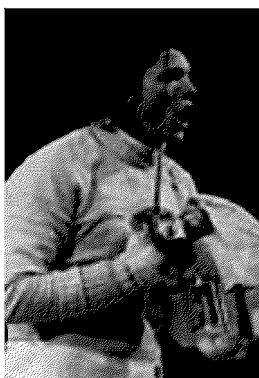


Virtus pronta al rinnovo con il campione



Il boom della scherma: è l'effetto Montano

A PAGINA 17 Mossini

Boom in città: dopo l'arrivo del campione olimpico record di iscrizioni ai camp. E tra le V Nere stanno nascendo due stelle

Bologna capitale della scherma «Pronto il rinnovo per Montano»

Il presidente della Virtus: «Un grande, spero voglia restare con noi»

L'ingaggio da parte della Virtus Scherma dell'oro olimpico di Atene Aldo Montano — che proprio in questo weekend è nella capitale greca per una prova di Coppa del Mondo — è stato solo il primo passo per rendere Bologna la capitale della scherma italiana. Il mese di maggio vedrà la città al centro degli eventi più importanti del panorama italiano ed internazionale della scherma e non è un caso che la scelta sia caduta proprio su Bologna, che già lo scorso giugno aveva ricevuto dal presidente della Federazione Italiana Scherma Giorgio Scarso il «passaggio della bandiera federale» dopo quattro anni di Campionati Assoluti a Livorno.

Proprio la città natale di Montano, che in Virtus sta conquistando tutto e tutti, con la sua disponibilità e con il suo carisma. Ed è bastata la sola presenza dello sciaboliere livornese per avere il record di iscritti ai camp estivi della Virtus Scherma, come spiega il presidente della sezione Giuseppe Sermasi: «Indipendentemente dal clamore che ha suscitato sui media l'ingaggio di Montano, Aldo si sta rivelando un vero e proprio valore ag-

giunto, oltre a un ragazzo ben diverso da come lo ha descritto qualche malalingua in passato. Da quando si allena in Virtus, i ragazzini restano fino alle 21 per allenarsi e vederlo al lavoro, cercando di capirne i segreti e grazie al lavoro fatto come Virtus nelle scuole elementari di Bologna abbiamo ottenuto il record di iscrizioni per i camp estivi. Spero abbia intenzione di gareggiare ancora a lungo, perché la mia idea è quella di prolungare l'accordo biennale che abbiamo con lui».

La Virtus al momento ha circa 120 tesserati nella scherma, di cui 80 agonisti e una specializzazione proprio nella sciabola, la disciplina di Montano: ormai solo poche scuole in Italia lavorano su più armi, poiché richiedono un gruppo di maestri costoso, e si lavora sulle specializzazioni. Bologna — oltre a una serie di ragazzini in cima alle classifiche nazionali giovanili — può contare su altri due sciaboliatori come Luigi Samela, classe 1987, e il ventunenne Fabrizio Marino: due giovani che Montano può contribuire a far crescere. Per il primo, spiega Andrea Terenzio (preparatore della Virtus,

della Nazionale e personale di Montano), ci sono ancora chance per Londra: «Qualche chance ce l'ha, anche se il quartetto di sciabola con Montano, Tarantino, Occhiuzzi e Pastore pare già formato. Con Aldo a Bologna stiamo lavorando bene, anche se ora convive con i postumi di un intervento ad un tendine: sente molto l'appuntamento di fine maggio al PalaDozza e lo sente molto anche la società».

Saranno giorni importanti per Bologna, che vedrà i big della scherma italiana testare la condizione a due mesi dalle Olimpiadi: ci saranno tutti, dal trio magico del fioretto femminile Trillini-Di Francisca-Vezzali (quasi sicura portabandiera olimpica) agli spadisti, fino alla sciabola dove Montano è il grande favorito. Dopo la tappa di Coppa del Mondo a Casalecchio nel 2011, questo doppio appuntamento sigilla il nuovo ruolo di Bologna nella scherma, come spiega Sermasi: «Avere una tappa di Coppa del Mondo e gli Assoluti a poco tempo dalle Olimpiadi candida senza dubbio la nostra città a nuova capitale della scherma: dobbiamo ringraziare anche il Comu-

ne, che ci ha dato una grossa mano».

E l'investitura è arrivata anche dal vicepresidente federale e tecnico delle squadre nazionali Andrea Cipressa, in città pochi giorni fa ed entusiasta dell'organizzazione della Virtus e di Bologna per questi appuntamenti di grande livello.

Alessandro Mossini



Da quando è a Bologna i ragazzini si fermano fino a tardi per allenarsi con lui

Oro

Aldo Montano,
livornese del '78,
ha vinto la medaglia
d'oro nella sciabola
ad Atene 2004
Nel 2001 a Catania
ha vinto l'oro ai
campionati mondiali

